

Allegato A)

AVVISO REGIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DI FINANZIAMENTI AGLI ENTI DI FORMAZIONE (DECRETO MINISTERO LAVORO 173/01)

SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in attuazione ed in coerenza:

- del Decreto del Ministero del Lavoro 173/01;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 705 del 14 luglio 2003;
- della Delibera della Giunta regionale n. 436/03 e sue modifiche;
- del Regolamento Ce 69/01 "de minimis"
- del Regolamento Ce 68/01 e sua modifica "aiuti alla formazione"
- della DGR 870/2003 e sue modifiche
- della DGR 1164 del 22.11.2004 che approva gli indirizzi per il riutilizzo dei fondi residui ex DM 173/01.

Art. 1 Oggetto dell'avviso

Oggetto del presente avviso è l'attribuzione di finanziamenti ex Decreto 173/01 a favore di Organismi di formazione/orientamento, in possesso dei requisiti indicati puntualmente al successivo articolo 3.

I suddetti finanziamenti sono finalizzati a sostenere il risanamento e l'ammodernamento e ad accompagnare il percorso degli Organismi formativi accreditati verso il raggiungimento di standard di qualità sempre più elevati, nell'ottica del miglioramento continuo.

In particolare il successivo articolo 4 indica le azioni finanziabili.

I contributi di cui al presente avviso sono assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato. In particolare le azioni di cui all'articolo 4 lettere A) e C) sono assoggettate al Regolamento Ce 69 del 2001 (regola *de minimis*). Per l'azione B - trattandosi di attività formative - è possibile esercitare l'opzione fra Regolamento Ce 69/2001 (*de minimis*) e Regolamento Ce 68/2001 (aiuti alla formazione) come modificato dal Regolamento (CE) n. 363/2004.

Art. 2 Scadenze per la presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 60[^] giorno successivo a tale data. Le specifiche modalità per la presentazione delle domande sono dettate al successivo articolo 9.

Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Sono ammessi a presentare domanda Organismi formativi in possesso dei seguenti requisiti:

1a- l'organismo deve essersi costituito prima del 1.1.1998;

oppure:

1b- può essersi costituito dopo questa data, solo qualora l'organismo richiedente sia nato a seguito di costituzione-ricostituzione- aggregazione- separazione da organismi autonomi preesistenti costituiti prima dell'1.1.1998.

2 -L'Organismo richiedente deve dimostrare di aver operato in modo continuativo nel campo della formazione professionale finanziata con fondi pubblici negli anni 1998-1999-2000-2001-2002 anche in ATI con altri

organismi. Ai fini del possesso del suddetto requisito si considera quale attività dell'Organismo richiedente anche l'attività eventualmente svolta dall'organismo preesistente (in coerenza al punto 1b).

3 – l'organismo richiedente deve dimostrare di avere un valore medio annuo della produzione superiore o uguale a 155.000 euro e costituito per almeno il 51% da fondi pubblici (comunitari, statali, regionali, locali).

a- Tale requisito deve essere posseduto relativamente agli anni 1998-1999-2000-2001-2002 per gli organismi costituiti prima del 1998.

b- Per gli organismi costituiti come tali dopo questa data (precedente punto 1b) il requisito deve essere posseduto relativamente agli anni successivi all'anno di effettiva costituzione. Ovvero se l'organismo si è costituito nel 1999, dovranno essere presi in considerazione ai fini del rispetto del requisito gli anni 2000-2001-2002.

4. L'organismo richiedente deve essere un soggetto di diritto privato.

5. L'organismo deve avere almeno una sede formativa accreditata per le attività finanziate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 436/03 e sue modifiche. I finanziamenti sulle diverse azioni di cui all'articolo 4 possono essere richiesti solo in riferimento alla sede/i dell'Organismo richiedente accreditata/e per attività finanziata.

6. L'organismo richiedente deve dichiarare di non aver usufruito né di richiedere in futuro finanziamenti per le stesse azioni finanziate sul presente avviso.

Art. 4 Azioni finanziabili

Sul presente avviso sono ammessi progetti che prevedano una o più azioni fra le seguenti.

A) Informatizzazione

Sono finanziabili le seguenti azioni:

a) acquisto di hardware e/o software finalizzati alla razionalizzazione ed al miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione della sede formativa (attività di programmazione, monitoraggio, verifica efficacia/efficienza ecc.)

b) acquisto di hardware e/o software finalizzati al potenziamento ed allo sviluppo dei laboratori didattici.

c) assistenza tecnica per l'installazione e l'utilizzo dell'hardware/software acquistato di cui ai punti a) e/o b).

Possono essere ammessi a contributo i costi sotto specificati.

Tipologia costi ammissibili ed entità del contributo:

1- costi per acquisto di hardware e/o software come sopra specificato

2- costi per incarichi di assistenza tecnica connessa alla installazione ed all'utilizzo di quanto acquistato. Per tali costi non potrà essere in ogni caso riconosciuto un contributo superiore al 15% del costo complessivo ammissibile relativo all'intera azione A.

Non sono riconoscibili a contributo i costi relativi all'acquisto ed all'assistenza tecnica per software di produttività individuale (quali Office).

I costi relativi ad hardware e/o software sono riconoscibili solo se:

- effettuati previa richiesta ed acquisizione di almeno 3 preventivi;
- l'acquisto di cui ai punti a) e b) è successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Il contributo riconoscibile non può superare il 70% delle spese ammissibili effettivamente rendicontate.

B- Formazione del personale per acquisizione di competenze previste negli standard per l'accREDITAMENTO.

Sono finanziabili azioni formative rivolte a dipendenti e collaboratori di sedi formative/orientative accreditate dell'Organismo richiedente (registrati nel dossier di accreditamento delle sedi alla data del 31.12.2004).

In particolare le azioni formative devono essere rivolte ad aggiornare e/o specializzare: a) figure direzionali e/o con responsabilità di gestione economico-finanziaria delle sedi, nei seguenti ambiti: reperimento, gestione, valorizzazione delle risorse umane; gestione della qualità, teorie organizzative ed analisi dei processi, gestione economico finanziaria e rendicontazione FSE; b) tutor che intervengano negli ambiti dell'obbligo formativo e/o dell'apprendistato.

In particolare sono ammissibili a finanziamento le seguenti azioni:

a - progetti formativi presentati dall'Organismo richiedente ed attuati da una o più delle proprie sedi accreditate.

b- progetti di percorso individuale (voucher), finalizzati a rendere possibile la partecipazione degli operatori delle proprie sedi accreditate ad iniziative formative organizzate, nell'ambito del libero mercato, da agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana nella formazione continua. Nel caso vengano individuati enti erogatori di formazione localizzati fuori regione, questi dovranno essere in possesso della certificazione ISO o essere accreditati EFQM, ASFOR o Campus One, oppure essere accreditati per le attività di formazione continua dalla Regione di appartenenza. Per la frequenza ad attività fuori regione dovrà essere fornita adeguata motivazione. Possono essere altresì frequentati master o corsi di perfezionamento delle Università toscane e non toscane, purchè i corsi prescelti siano strettamente finalizzati a quanto previsto nel presente avviso.

Le attività formative di cui ai punti a) e b) non devono superare le 150 ore (salvo richiesta di deroga a tale durata adeguatamente motivata. La deroga viene concessa o meno ad insindacabile giudizio del nucleo di valutazione).

Le azioni indicate ai precedenti punti a e b non sono attivabili e cumulabili a favore dello stesso lavoratore.

Tipologia costi ammissibili ed entità del contributo:

Per l'azione a) i costi ammissibili sono esclusivamente i costi per progettazione e docenza. Per i compensi dei docenti dovrà essere tenuto conto dei massimali di costo previsti dalla DGR 870/03 e sue modifiche. I costi per la progettazione non possono superare il 3% del costo complessivo dell'azione a). Non sono riconoscibili a contributo eventuali rimborsi spese.

Per l'azione b) rappresenta costo ammissibile esclusivamente la quota di iscrizione e frequenza al corso dell'operatore. L'importo massimo erogabile quale contributo per ogni operatore è pari a 2.600,00 euro. L'eventuale costo eccedente rimane a carico dell'Organismo richiedente.

Per la determinazione effettiva del contributo è fatta inoltre salva l'eventuale applicazione del Reg. Ce 68/2001 e sue successive modifiche (aiuti alla formazione) qualora si sia optato per esso (si veda articolo 7 del presente avviso).

C - adeguamento struttura logistica

Sono finanziabili azioni volte ad adeguare la struttura logistica alla normativa per la sicurezza (D.lgs 626/94 e sue modifiche) nonché ad eliminare le barriere architettoniche e migliorare l'accesso alla sede dei portatori di handicap.

In particolare sono finanziabili le seguenti azioni:

1. adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza di ulteriori locali (uso ufficio o uso didattico) che si intendono acquisire e registrare nel dossier di accreditamento di una propria sede accreditata;

2. interventi di eliminazione di barriere architettoniche o comunque volti a migliorare l'accesso e la fruibilità dei locali della sede accreditata a soggetti portatori di handicap.

Tipologia costi ammissibili ed entità del contributo:

I costi ammissibili sono relativi a:

1. incarichi professionali di progettazione dell'intervento e di direzione lavori;
2. tasse e imposte connesse alla autorizzazione degli interventi
3. spese connesse ai lavori per la realizzazione dell'intervento di adeguamento/eliminazione barriere/miglioramento accesso.

I costi relativi ai punti 1) e 3) sono riconoscibili solo se effettuati previa richiesta ed acquisizione di almeno 3 preventivi.

Il contributo viene erogato sino al 70% delle spese ammissibili rendicontate.

Art. 5 Caratteristiche generali, avvio e durata dei progetti.

Possono essere presentati sul presente avviso progetti relativi ad una singola azione (A, B, C) prevista al precedente articolo 4.

Possono altresì essere presentati progetti multiazione relativi cioè a più azioni (A,B,C) previste nell'articolo 4. Le domande dovranno essere predisposte secondo il formulario allegato al bando e corredate della documentazione indicata nel successivo articolo 6.

Azione A: si procede ad erogazione del contributo relativo alla informatizzazione previa consegna e verifica della documentazione indicata nel successivo articolo 14. Tale consegna deve avvenire entro 6 mesi dalla notifica di approvazione del finanziamento. Il rispetto del suddetto termine è sottoscritto dall'Organismo richiedente nella lettera unilaterale d'impegno che deve essere sottoscritta dal legale rappresentante entro 1 mese dalla notifica di approvazione del finanziamento.

Azione B: i progetti formativi aziendali nonché i percorsi formativi individuali devono concludersi entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione da parte dell'organismo richiedente della lettera unilaterale di impegno. Tale lettera deve essere sottoscritta entro 1 mese dalla notifica di approvazione del finanziamento.

Azione C: i progetti di adeguamento logistico devono concludersi entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione da parte dell'organismo richiedente della lettera unilaterale di impegno. Tale lettera deve essere sottoscritta entro 1 mese dalla notifica di approvazione del finanziamento.

Tutte le azioni devono avere inizio in data successiva alla comunicazione di approvazione del finanziamento, salvo richiesta motivata ed autorizzata espressamente dalla Regione ad iniziare prima di tale comunicazione.

Art. 6 Predisposizione della domanda e documentazione da allegare.

Per la presentazione di un *progetto* occorre:

1. domanda di richiesta finanziamento in bollo (euro 11,00) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo richiedente (allegato C n. 1 all'avviso);
2. Formulario di progetto (allegato C) sottoscritto dal legale rappresentante dell'Organismo richiedente e recante copia del documento di identità chiaro e leggibile;
3. Dichiarazione attestante il rispetto della regola del “*de minimis*” mediante apposito schema sottoscritta dal legale rappresentante (all. C n. 2) e, se opzionata per l'azione B, scheda compilata relativa ad aiuti alla formazione (C2 bis);
4. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria (allegato C n. 3);
5. Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui articolo 3 (allegato C n. 4);

6. *Bilanci ed allegati* che consentano di dimostrare eventuali specificità, il valore della produzione complessivo ed il valore per attività finanziate da Regione Toscana, province, Ministero lavoro;
7. In caso di soggetto richiedente costituitosi dopo il 1.1.98 e nato a seguito di costituzione/ricostituzione/aggregazione/separazione di altri soggetti preesistenti costituiti prima del 1.1.98: *atti notarili, altra eventuale documentazione* utile al fine di cogliere le specificità di rapporto fra soggetto richiedente e Organismo preesistente.
8. Dichiarazione conoscenza DGR 870/2003 e sue modifiche (all. C n. 5).

Art. 7 Applicazione della normativa comunitaria sugli aiuti di stato e quantificazione del contributo.

Le azioni oggetto del presente avviso si configurano come aiuti di Stato. Le azioni A e C di cui all'articolo 4 vengono assoggettate al Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (regola *de minimis*); per l'azione B può essere esercitata l'opzione fra il Regolamento Ce 69/2001 (*de minimis*) e il Regolamento Ce 68/2001 e sue modifiche (aiuti alla formazione).

Regolamento Ce 69/2001 (*de minimis*)

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel regime di cui al Regolamento citato imprese grandi, medie e piccole beneficiarie del contributo.

Il suddetto regime prevede che l'Organismo beneficiario non debba superare il tetto dei 100.000 euro di finanziamenti pubblici in un triennio.

Ai fini della dichiarazione che gli Organismi devono rilasciare in merito al rispetto della regola del *de minimis*, gli aiuti ricevuti a titolo degli Obiettivi comunitari della programmazione 1994-1999 FSE non devono essere conteggiati per la verifica del rispetto del tetto dei 100.000 Euro previsto dalla normativa comunitaria.

Sempre ai fini del rilascio di tale dichiarazione, i contributi *de minimis* ricevuti nei tre anni precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico a valere sull'Obiettivo 3, e dunque alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nei tre anni precedenti – periodo per il quale calcolare i contributi *de minimis* ricevuti - l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola *de minimis* – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice modificazione della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione, oppure nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra – il calcolo dei contributi *de minimis* ricevuti nei tre anni precedenti dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo precedentemente alla modifica intervenuta.

La dichiarazione *de minimis* deve riguardare tutti i contributi ricevuti nel triennio precedente dall'impresa che richiede il contributo, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti.

Al momento della presentazione dei progetti viene richiesta una semplice autocertificazione attestante il rispetto del vincolo dei 100.000 euro nei tre anni precedenti la scadenza del bando (comprensivi della richiesta del finanziamento di cui al progetto presentato), secondo le specifiche riportate nella dichiarazione facsimile allegata al formulario.

Successivamente, e solo per i progetti che saranno dichiarati ammessi a contributo, il dettaglio dei contributi richiesti verrà inserito nel database regionale *Elenco delle imprese destinatarie di aiuti di importanza minore c.d. "de minimis"*, al fine di verificare la correttezza dell'autocertificazione rilasciata dall'impresa¹.

La Regione Toscana si riserva di effettuare un'attività di controllo a campione sugli Organismi destinatari di finanziamenti.

Regolamento d'esenzione per gli aiuti alla formazione (Regolamento CE n. 68/2001 e sua modifica)

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel regime di cui al Regolamento citato imprese grandi, medie e piccole. La disciplina prevista in tale Regolamento si applica sia ai progetti formativi realizzati direttamente dall'Organismo tramite propria sede accreditata, sia ai percorsi individuali presentati dall'Organismo per operatori delle proprie sedi, rilevando esclusivamente il fatto che l'Organismo è, in ambedue i casi, beneficiario dell'attività formativa e del contributo.

Sono inammissibili al regime di aiuti alla formazione:

- progetti di formazione o riqualificazione dei lavoratori di imprese "in crisi" secondo gli Orientamenti comunitari sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà interessate da un processo di operazioni di salvataggio o ristrutturazione per le quali esse ricevono aiuti pubblici.

Sulla base di questo Regolamento il contributo sull'azione B viene quantificato in percentuale ai costi effettuati nel modo seguente:

PROGETTI DI FORMAZIONE GENERALE

| | Aree art. 87.3 c) Trattato CE | | Altre aree | |
|--------------------------------|-------------------------------|----------------|------------|----------------|
| | % | | % | % |
| | PMI | Grandi imprese | PMI | Grandi imprese |
| Categorie svantaggiate | 85 | 65 | 80 | 60 |
| Altre categorie di destinatari | 75 | 55 | 70 | 50 |

PROGETTI DI FORMAZIONE SPECIFICA

| | Aree art. 87.3 c) Trattato CE | | Altre aree | |
|--------------------------------|-------------------------------|----------------|------------|----------------|
| | % | | % | % |
| | PMI | Grandi imprese | PMI | Grandi imprese |
| Categorie svantaggiate | 50 | 40 | 45 | 35 |
| Altre categorie di destinatari | 40 | 30 | 35 | 25 |

Ai fini dell'individuazione della percentuale di contributo applicabile allo specifico progetto, si fa perciò presente quanto segue:

- Per l'attuazione del presente bando è ritenuta "generale": la formazione aziendale riguardante i profili professionali contenuti nel repertorio regionale;
- Ai fini dell'applicazione della maggiorazione di contributo prevista per le aree ammesse a beneficiare degli aiuti a finalità regionale di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato, si rammenta che va presa in

¹ Il periodo di tre anni nel quale vanno calcolati i contributi de minimis ricevuti, per verificare il rispetto della soglia dei 100.000 euro, parte dalla data di approvazione del contributo e va a ritroso per tre anni naturali e consecutivi. Quindi non viene considerato l'anno solare (o finanziario) 1° gennaio – 31 dicembre.

considerazione la sede operativa accreditata nella quale operano i lavoratori interessati dall'attività formativa, e non la sede legale dell'Organismo oppure quella dove si svolge l'attività formativa;
Per piccole e medie imprese s'intendono quelle definite sulla base della normativa comunitaria (allegato 1 del Regolamento CE 364/2004 - pubblicato in GUCE Serie L n° 63 del 28/02/2004), che ha modificato il Regolamento CE 70/2001);

- Le categorie svantaggiate di lavoratori che godono della maggiorazione del contributo del 10% sono le seguenti:
 - qualsiasi giovane di meno di 25 anni che non abbia in precedenza ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente (solo se assunto da non più di 6 mesi alla data di scadenza dell'avviso pubblico sul quale viene richiesto l'aiuto);
 - qualsiasi persona affetta da un grave handicap fisico, mentale o psichico, che sia tuttavia in grado di entrare nel mercato del lavoro;
 - qualsiasi lavoratore migrante che si sposta o si è spostato all'interno della Comunità o diviene residente nella Comunità per assumervi un lavoro e necessita di una formazione professionale e/o linguistica;
 - qualsiasi persona che desideri riprendere un'attività lavorativa dopo un'interruzione di almeno tre anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare (solo se assunta da non più di 6 mesi alla data di scadenza dell'avviso pubblico sul quale viene richiesto l'aiuto);
 - qualsiasi persona di più di 45 anni priva di un titolo di studio di livello secondario superiore;
 - qualsiasi disoccupato di lungo periodo, ossia una persona senza lavoro ad oltre 12 mesi consecutivi (solo se assunto da non più di 6 mesi alla data di scadenza dell'avviso pubblico sul quale viene richiesto l'aiuto).
Nel caso di corsi che prevedono la presenza contemporanea di lavoratori svantaggiati e di occupati che non rientrano in tale categorie, dovranno essere applicate percentuali differenziate di contributo.

La quota di contribuzione delle sedi accreditate può essere rappresentata dal cosiddetto "reddito allievi" (costi di personale per i partecipanti al progetto, relativi alle ore effettive di formazione) fino ad un massimo pari al totale degli altri costi ammissibili.

Tale voce di spesa non è in nessun caso riconoscibile quale quota di contribuzione pubblica.

Art. 8 Risorse disponibili e disposizioni finanziarie.

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro **1.747.227,91**.

Priorità e riserve finanziarie

I progetti risultati finanziabili saranno finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria e secondo le priorità e riserve finanziarie previste per le diverse tipologie di azioni ammissibili:

- 1) *Azioni A relative a Informatizzazione*: a tale tipologia di intervento è riservata una quota corrispondente al 40% del budget disponibile (euro 698.891,00)
- 2) *Azioni B relative a Formazione operatori*: a tale tipologia di intervento è riservata una quota corrispondente al 30% del budget disponibile (euro 524.168,00)
- 3) *Azioni C relative adeguamento struttura logistica*: a tale tipologia di intervento è riservata una quota corrispondente al 30% del budget disponibile (euro 524.168,00).

Qualora una tipologia di intervento raggiunga un'entità di richiesta inferiore a quanto riservato, si procederà a destinare la cifra residua a favore delle altre tipologie di intervento, seguendo l'ordine di priorità sopra indicato con la numerazione (da 1 a 3) e secondo le effettive necessità.

Potranno altresì essere attribuite ai progetti finanziabili in graduatoria non finanziati o finanziati parzialmente per insufficienza di fondi, nel rispetto dell'ordine di priorità e di percentuali di riserva sopra indicati, eventuali economie di fondi che dovessero essere registrate a seguito della verifica sulla rendicontazione dei progetti finanziati sul precedente avviso ex DM 173/01.

Piano finanziario

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, in relazione a) alle disponibilità finanziarie, b) alle risultanze della valutazione. In caso di tagli finanziari, l'organismo richiedente è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali.

Art. 9 Modalità presentazione domande

Le domande dovranno pervenire presso la Regione Toscana, Piazza della Libertà 15, 50129 - Firenze, Settore FSE e sistema della Formazione entro e non oltre le ore 13.00 del 60^ giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso.

Qualora tale giorno cada in giorno festivo o comunque non lavorativo, la scadenza sarà da riferirsi al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande inviate tramite servizio postale (raccomandata) devono inderogabilmente pervenire presso il Settore competente entro la data e l'ora sopra indicate, non facendo fede il timbro postale. La Regione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Le domande possono essere consegnate a mano presso la Segreteria del Settore FSE e sistema della formazione (III piano) nei giorni da Lunedì a Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12,30.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata la dicitura "DM 173/01 - Secondo avviso per l'attribuzione di finanziamenti agli enti di formazione". Ogni busta dovrà contenere un solo progetto (monoazione o multi-azione che sia).

La domanda che giunga oltre la data e l'ora di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Art. 10. Ammissibilità

Le domande sono ritenute ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- q pervenute entro la data e l'ora di scadenza indicata nell'articolo 2 ed articolo 9;
- q presentate da un soggetto ammissibile secondo quanto indicato all'articolo 3;
- q compilate sull'apposito formulario;
- q complete delle informazioni, delle sottoscrizioni e della documentazione richiesta;
- q coerenti con le finalità e le tipologie di azione del presente avviso;
- q nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato per le azioni A, B e C, secondo quanto puntualmente indicato nell'articolo 7 del presente avviso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Art. 11 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato con atto del dirigente responsabile del Settore.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri generali di valutazione dei progetti sono i seguenti:

1. Linee di sviluppo a breve, medio e lungo termine dell'Organismo, in connessione con il mantenimento dell'accreditamento e in un'ottica di miglioramento continuo (max 20 punti).

2. Qualità e coerenza progettuale (max 80 punti).

I progetti valutati sono ammissibili a finanziamento qualora raggiungano almeno 60/100 e sono finanziati in ordine di graduatoria, tenendo conto della tipologia di azione e delle riserve finanziarie disponibili per ciascuna di esse come previsto all'articolo 8.

Nel caso vi siano più progetti a parità di punteggio, posizionati in graduatoria in modo tale da risultare finanziabili solo in parte, causa l'insufficienza delle risorse disponibili, la Regione procede al finanziamento di tutti i progetti a pari punteggio rideterminandone i contributi sulla base delle risorse disponibili.

Ulteriori specifiche sul sistema di valutazione e sue modalità sono fornite nell'allegato B al presente avviso.

Art. 12 Esclusioni dal finanziamento.

Non potranno in ogni caso essere finanziati progetti presentati da Organismi che - sulla base dei successivi controlli d'ufficio eseguiti dalla Regione in merito alle dichiarazioni sostitutive ed alla documentazione fornita in sede di progetto - risultino non in regola con i requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando e/o le cui dichiarazioni sostitutive risultino mendaci.

Art. 13 Approvazione delle graduatorie.

Il Settore FSE e sistema della Formazione approva le graduatorie delle domande pervenute entro la scadenza di presentazione. In particolare provvede a stilare tre graduatorie corrispondenti alle tre tipologie di azioni ammissibili, procedendo al finanziamento dei progetti monoazione e multiazione risultati finanziabili secondo il punteggio della graduatoria corrispondente all'azione/i richiesta/e, sino ad esaurimento delle risorse disponibili e nel rispetto di quanto indicato all'articolo 8 relativamente alle riserve finanziarie.

Per il finanziamento di progetti finanziabili, ma non finanziati o finanziati parzialmente causa l'esaurimento dei fondi disponibili, si potrà fare ricorso ad eventuali economie registrate a seguito di verifica della rendicontazione di progetti finanziati a valere sul precedente avviso regionale ex DM 173/2001.

L'approvazione delle graduatorie avviene entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dei progetti.

Gli Uffici regionali provvedono alla pubblicazione dell'elenco degli ammissibili ed inammissibili e delle graduatorie finali. Provvede altresì a notificare, mediante raccomandata AR, l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti beneficiari.

Art. 14 Adempimenti, modalità di rendicontazione e di erogazione del finanziamento.

Gli organismi assegnatari dei finanziamenti sottoscrivono una lettera unilaterale di impegno, secondo uno schema predisposto dalla Regione contenente modalità, condizioni ed adempimenti da rispettare al fine di ottenere quanto assegnato.

Le spese dovranno essere rendicontate ed il finanziamento sarà erogato con le modalità ed i vincoli di seguito indicati.

Per l'azione A "Informatizzazione": il contributo approvato viene erogato in unica soluzione previa consegna e verifica della documentazione che segue:

1. documentazione di almeno 3 preventivi richiesti per acquisto ed eventuale connessa assistenza tecnica.
2. Fatture debitamente quietanzate di quanto acquistato e eventualmente del servizio di assistenza prestato. Le fatture devono specificare chiaramente il tipo di prodotto acquistato e la connessa assistenza prestata.
3. Dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dell'Organismo richiedente ai sensi del DPR 445/2000 attestante utilizzo e finalizzazione di quanto acquistato per la sede accreditata.

Il Settore regionale potrà richiedere in qualsiasi momento della procedura chiarimenti e/o integrazioni documentali, qualora ritenuti necessari.

Per l'azione B – Formazione operatori

Il finanziamento sarà erogato in unica soluzione previa conclusione delle attività, consegna e verifica della documentazione. In alternativa, su opzione dell'Organismo beneficiario, può essere concesso un anticipo del contributo ad inizio attività pari al 40% dello stesso, previa dichiarazione di avvio delle attività e presentazione di fideiussione per la stessa cifra anticipata.

I costi relativi alla progettazione ed alla docenza dovranno essere rendicontati secondo le modalità ed i tetti di spesa per i compensi indicati dalla DGR 870/03 e modifiche, salvo quanto di diverso espressamente previsto nel suddetto avviso.

Dovranno altresì essere documentate le presenze dei soggetti in formazione tramite regolare registro da sottoscrivere.

Per l'azione C – Adeguamento logistico

Il finanziamento viene erogato in unica soluzione previa conclusione delle attività, consegna e verifica della documentazione. In alternativa, su opzione dell'Organismo beneficiario, può essere concesso un anticipo del contributo ad inizio attività pari al 40% dello stesso, previa dichiarazione di avvio dei lavori e presentazione di fideiussione per la stessa cifra anticipata.

La documentazione a rendiconto dovrà contenere:

1. tre preventivi di professionisti/studi/società attinenti la progettazione dell'intervento, la direzione lavori e collaudi, la realizzazione dell'intervento.
2. contratto/incarico debitamente sottoscritto dal rappresentante legale della società incaricata o dal professionista per le prestazioni di cui sopra;
3. Copia del capitolato degli interventi realizzati;
4. Visura camerale delle imprese che hanno svolto la prestazione e iscrizione ordine/albo professionisti .
5. Fatture debitamente quietanzate che specifichino la natura della prestazione;
6. Sintetica relazione, redatta e sottoscritta dal professionista/rappresentante legale della società incaricata, sull'intervento realizzato.

Ulteriore documentazione amministrativa e contabile può essere richiesta dall'Ufficio qualora si renda necessaria.

Art. 15 Tutela privacy

I dati personali dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del D.lgs 196/03.

Art 16 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore FSE e sistema della formazione (Dirigente responsabile: Luciano Falchini).

Art. 17 Informazioni sul bando.

Il presente bando è reperibile su internet nel sito della Regione Toscana (www.regione.toscana.it);

Informazioni possono inoltre essere richieste al Settore Fse e sistema della formazione:

Segreteria Settore FSE: tel. 055 4382307;

P.O. Accreditamento e Bandi: dott.ssa Anna Aramini (055 4382085; a.aramini@regione.toscana.it); dott.ssa Sabina Violi (055 4382002; s.violi@regione.toscana.it).

Allegati:

B - sistema di valutazione. Specifiche.

C – Modulistica (formulario e dichiarazioni)

Gli elenchi delle aree ammissibili alla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera C) del Trattato della Regione Toscana sono reperibili sul sito internet: <http://www.docup.toscana.it>.